



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E

MARKETING

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE QUINTA S E Z. E

A.S. 2017 -2018

La classe V E è costituita da 20 alunni, di cui uno inserito nel corso della classe quarta. Una alunna, in questo anno scolastico, non ha mai frequentato le lezioni.

A livello disciplinare la classe ha, complessivamente, assunto un comportamento caratterizzato da educazione e rispetto delle regole. Piuttosto socievoli, gli studenti hanno vissuto con serenità le relazioni interpersonali nella classe.

Il percorso educativo e didattico, nel terzo anno, è stato caratterizzato da un gruppo numeroso di studenti motivati e con buoni risultati. I limiti riguardavano soltanto alcuni di loro a causa dello studio individuale discontinuo, delle lacune pregresse non colmate e delle assenze.

Nel quarto anno, pur partecipando discretamente al dialogo educativo-didattico, gli esiti di molti di loro sono stati al di sotto delle personali potenzialità a causa delle assenze e di uno studio individuale incostante.

Nel quinto anno, la classe ha continuato ad essere divisa in due gruppi: il primo, più studioso, si è impegnato con interesse, partecipando all'attività didattica in modo responsabile e costruttivo; nel secondo gruppo, invece, si sono continuate a rilevare fragilità pregresse e impegno mancante di regolarità che hanno reso necessari, nel corso dell'anno, frequenti interventi di sollecitazione e di stimolo, da parte dei docenti del Consiglio di classe, finalizzati al recupero della motivazione e dell'interesse, indispensabili per affrontare l'esame conclusivo del percorso di studi.

A1. **STABILITA' DEI DOCENTI** (nell'arco del triennio)

MATERIA	1 anno	2 anni	3 anni
Lingua - Letteratura italiana			x
Storia		x	
Inglese			x
Spagnolo	x		
Matematica			x
Economia Aziendale			x
Diritto		x	
Economia politica		x	
Educazione Fisica			x
Religione			x
Materia Alternativa	x		

A2. **CARRIERA SCOLASTICA** (relativa al triennio)

Alunni con percorso regolare (nell'arco del triennio)	11
Alunni con qualche ripetenza	1
Alunni con debiti formativi	9

A3. **PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA** (% dell'intera classe)

Attiva e collaborativa	25%
Sollecitata	30%
Scarsa	45%

A4. **METODI E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA DIAGNOSI DELLE
COMPETENZE D'INGRESSO**

MATERIA	Prove ingresso	Analisi risultati anno precedente
Lingua – Letteratura italiana		x
Storia		x
Inglese		x
Matematica		x
Economia aziendale		x
Spagnolo		x
Diritto		x
Economia politica		x
Educazione Fisica		x

B. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE

B1. TIPOLOGIA DI LAVORO COLLEGIALE

- CONSIGLI DI CLASSE
- programmazione attività didattiche e educative
 - controllo del processo di apprendimento/insegnamento
 - verifica obiettivi disciplinari/trasversali
 - modalità di recupero e sostegno

- AREE DISCIPLINARI
- definizione di standard d'apprendimento
 - organizzazione di percorsi disciplinari
 - prove d'ingresso
 - prove di simulazione in preparazione degli esami di Stato

B2. MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA CURRICOLARE (% del monte ore annuo)

MATERIA	Per Moduli disciplinari	Per Moduli interdisciplinari	Per Progetti
Lingua – Letteratura italiana	100%		
Storia	100%		
Inglese	100%		
Matematica	100%		
Economia aziendale	100%		
Spagnolo	100%		
Diritto	100%		
Economia politica	100%		
Educazione Fisica	100%		
Religione/Materia Alternativa	100%		

B3. **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI SVOLTE** (interne (I) o esterne (E) alla scuola)

ATTIVITA'	I	E	% Alunni coinvolti
<p>Progetto: FINE SEVEN to SEVENTEEN - l'evoluzione dell'etica nella finanza durante i dieci anni di crisi economica: Come sono cambiati i rapporti tra consumatore e servizi bancari finanziari ed assicurativi.</p> <p>Tema prescelto: Banche, servizi bancari e assicurazioni – ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera d)</p> <p>Organizzato dalla Federconsumatori Lazio</p>	I		100%

B4. **ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE**

ATTIVITA'	% Alunni coinvolti
<p>Almadiploma – Almaorientati</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire strumenti per l'orientamento nella scelta dell'università; • facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro; • agevolare le aziende nella ricerca del personale qualificato; • ridurre i tempi di incontro fra domanda ed offerta di lavoro; • fornire alle scuole informazioni per la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi offerti. 	Tutti
<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento presso l'Università degli studi di Roma " La Sapienza" • Orientamento presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata " 	Tutti

B5. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

ATTIVITÀ *	N° alunni	Ore previste
• IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (III – IV - V)	Tutti	142
• IMPRESA SIMULATA PISA (III) Polo Tecnologico di Navacchio	Tutti	24
• Stage estivi Università degli studi di Roma "Tor Vergata" (III)	Alcuni	100
• STAGE AZIENDA (IV – IV - V)	Tutti	70/100
• STAGE LINGUISTICO (IV)	14	20
• ASSISTENZA OPEN DAY (V)	Alcuni	3
• ASSISTENZA RICEVIMENTO GENITORI V^	Alcuni	9
• Conferenza giudice Gherardo Colombo su: rispetto delle regole nella società, nell'economia, nella politica (V)	Tutti	6
• Incontro dibattito sull'attualità della Costituzione Italiana sotto il profilo politico, economico e giuridico (prof. Claudio De Fiores, Ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico) (V)	15/20	2
* Le schede in dettaglio dei singoli alunni, nei tre anni scolastici, verranno allegate al verbale dello scrutinio di ammissione.		

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

X1. **TIPO DI ATTIVITÀ** (per ogni disciplina sono contrassegnati i tre tipi prevalenti)

MATERIA	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro individuale	Laboratorio
Lingua – Letteratura italiana	x	x		x	
Storia	x	x	x	x	
Inglese	x	x	x	x	
Spagnolo	x	x	x	x	x
Matematica	x	x		x	
Economia aziendale	x	x	x	x	X
Diritto	x	x		x	
Economia	x	x		x	
Educazione Fisica	x	x	x	x	
Religione	x	x	x	x	
Materia Alternativa			x		x

X2. **MODALITA' DI LAVORO** (per ogni disciplina sono contrassegnate le tre modalità prevalenti)

MATERIA	Lezione / applicazione	Scoperta guidata	Problem solving	Simulazione di casi	Progetto / indagine
Lingua – Letteratura italiana	x	x			
Storia	x	x		x	
Inglese	x	x		x	
Spagnolo					
Matematica	x	x	x	x	
Economia aziendale	x	x	x	x	IFS
Diritto	x	x	x	x	
Economia	x	x	x	x	
Educazione Fisica	x	x	x	x	
Religione	x	x	x	x	
Materia alternativa		x	x	x	

X3. STRUMENTI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

MATERIA	Interrogaz. lunga	Interrogaz. breve	Tema o problema	Test	Questionario	Relazione	Esercizi
Lingua – Letteratura italiana	x	X	x		x		x
Storia	x	X	x		x		
Inglese	x	x	X		x	X	x
Spagnolo		x	x		x		x
Matematica	x	x	x	x	x	X	x
Economia aziendale	x	x	x	x	x		x
Diritto	x	x	x	x	x	X	x
Economia	x	x	x	x	x	X	x
Educazione Fisica							x
Religione		x	x		x	x	
Materia alternativa			x			x	

X4. STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Strumenti e criteri di valutazione come da **Protocollo di valutazione** pubblicato sul sito della scuola
- Copia simulazioni I, II, III prova d'esame e griglie di valutazione

PROVE SOMMINISTRATE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Dino Buzzati, *Il deserto dei Tartari* (1940). Edizione di riferimento: Oscar Mondadori, Milano 1984

«Fino allora egli era avanzato per la spensierata età della prima giovinezza, una strada che da bambini sembra infinita, dove gli anni scorrono lenti e con passo lieve, così che nessuno nota la loro partenza. Si cammina placidamente, guardandosi con curiosità attorno, non c'è bisogno di affrettarsi, nessuno preme di dietro e nessuno ci aspetta, anche i compagni procedono senza pensieri, fermandosi spesso a scherzare. Dalle case, sulle porte, la gente grande saluta benigna, e fa cenno indicando l'orizzonte con sorrisi di intesa; così il cuore comincia a battere per eroici e teneri desideri, si assapora la vigilia delle cose meravigliose che si attendono più avanti; ancora non si vedono, no, ma è certo, assolutamente certo che un giorno ci arriveremo. Ancora molto? No, basta attraversare quel fiume laggiù in fondo, oltrepassare quelle verdi colline. O non si è per caso già arrivati? Non sono forse questi alberi, questi prati, questa bianca casa quello che cercavamo? Per qualche istante si ha l'impressione di sì e ci si vorrebbe fermare. Poi si sente dire che il meglio è più avanti e si riprende senza affanno la strada. Così si continua il cammino in una attesa fiduciosa e le giornate sono lunghe e tranquille, il sole risplende alto nel cielo e sembra non abbia mai voglia di calare al tramonto. Ma a un certo punto, quasi istintivamente, ci si volta indietro e si vede che un cancello è stato sprangato alle nostre spalle, chiudendo la via del ritorno. Allora si sente che qualche cosa è cambiato, il sole non sembra più immobile ma si sposta rapidamente, ahimè, non si fa tempo a fissarlo che già precipita verso il confine dell'orizzonte, ci si accorge che le nubi non ristagnano più nei golfi azzurri del cielo ma fuggono accavallandosi l'una sull'altra, tanto è il loro affanno; si capisce che il tempo passa e che la strada un giorno dovrà pur finire. Chiudono a un certo punto alla nostre spalle un pesante cancello, lo rinserrano con velocità fulminea e non si fa tempo a tornare. Ma Giovanni Drogo dormiva ignaro e sorrideva nel sonno come fanno i bambini.»

Dino Buzzati (Belluno 1906 - Milano 1972) pubblicò nel 1940 *Il deserto dei tartari*, romanzo ambientato in un immaginario paese che ricorda l'Austria dell'Ottocento. Il protagonista è il sottotenente Giovanni Drogo, che viene assegnato in prima nomina alla *Fortezza Bastiani*, avamposto abbandonato e desolato, situato ai limiti del deserto (un tempo regno dei Tartari, mitici nemici). Per Drogo, così come per i commilitoni, la speranza di veder comparire un nemico all'orizzonte si trasforma a poco a poco in un'ossessione metafisica, in cui al desiderio di mostrare il proprio eroismo si

sovrappone la ricerca di una verità definitiva sulla propria esistenza. Tutto il romanzo si presenta come una simbolica rappresentazione della condizione umana.

1. Comprensione del testo

Riassumi brevemente il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

- 2.1 L'autore utilizza alcune figure retoriche e ricorre a nessi sintattici e scelte lessicali particolari per rendere con maggiore incisività i temi trattati; sapresti individuare qualcuno di questi elementi nel testo?
- 2.2 Nel brano ricorrono simboli e temi esistenziali: individuali e rifletti su come tali motivi vengono presentati e sviluppati nel testo.
- 2.3 A cosa alludono le domande «*Ancora molto? [...] O non si è per caso già arrivati? Non sono forse questi alberi, questi prati, questa bianca casa quello che cercavamo?*»
- 2.4 «*Ma a un certo punto, quasi istintivamente, ci si volta indietro e si vede che un cancello è stato sprangato alle spalle nostre, chiudendo la via del ritorno:*» come si può interpretare il senso di questa "immagine" presente nel brano proposto?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Buzzati e/o di autori a te noti, che abbiano trattato temi affini a quelli presenti nel brano proposto.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: L'Italia come creazione artistico-letteraria

DOCUMENTI

Ahi serva Italia, di dolore ostello,
nave senza nocchiere in gran tempesta,
non donna di provincie, ma bordello!

Quell'anima gentil fu così presta,
sol per lo dolce suon de la sua terra,
di fare al cittadin suo quivi festa;

e ora in te non stanno senza guerra
li vivi tuoi, e l'un l'altro si rode
di quei ch'un muro e una fossa serra.

Cerca, misera, intorno da le prode
le tue marine, e poi ti guarda in seno,
s'alcuna parte in te di pace gode.

Dante Alighieri, *Purgatorio*, VI, vv. 76-87
(edizione Mondadori, Milano 1994)

O patria mia, vedo le mura e gli archi
E le colonne e i simulacri e l'orme
Torri degli avi nostri,
Ma la gloria non vedo,
Non vedo il lauro e il ferro ond'eran carchi
I nostri padri antichi. Or fatta inerme,
Nuda la fronte e nudo il petto mostri.

Giacomo Leopardi, *All'Italia*, vv. 1-7
(edizione BUR, Milano 1998)



Francesco Hayez "Il bacio", 1859
Pinacoteca di Brera, Milano

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Il fatto che l'Italia sia stata, prima di essere una nazione e ben prima di essere uno Stato, un *topos* letterario, un tema, un motivo, una retorica, un'occorrenza, una creazione di poeti, un azzardo dell'immaginario può essere considerato, finalmente, tutt'altro che un *deficit*, una fragilità costitutiva, una deformazione originaria. Al contrario, abbandonando ogni residua velleità nazionalistica, rinnovare un'autocoscienza comunitaria fondata su questa "immagine debole", come è stata definita, o meglio sul presupposto originario secondo il quale l'Italia è "un'espressione letteraria, una tradizione poetica", mi sembra una sorte propizia e straordinaria, una debolezza ancora potenzialmente feconda, un viatico inclusivo piuttosto che escludente, un lascito libertario che conserva ancora promesse di futuro.»

Matteo Di GESÙ, *Una nazione di carta*, Carocci, Roma 2013

«Una peculiarità del caso italiano e di altri casi simili, cioè di nazioni arrivate all'appuntamento di una moderna ricerca dell'identità senza forti strutture economiche e statali, è stata [...] la funzione determinante e centrale svolta, nel processo di costruzione nazionale, dalla tradizione letteraria, che è stata chiamata, dalle classi dirigenti del Risorgimento, a offrire un modello non solo al progetto di unificazione linguistica del paese ma a quello dell'educazione culturale. Era una scelta quasi obbligata: in un paese fortemente differenziato nelle sue componenti solo la letteratura offriva un collante abbastanza efficace.»

Remo CESERANI, *Guida allo studio della letteratura*, Laterza, Bari 1999

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Tecnologia digitale e impatto sui lavoratori: opportunità o minaccia?

DOCUMENTI

«Il dibattito sull'impatto che la tecnologia esercita sul lavoro, l'occupazione e i salari è antico quanto la stessa era industriale. [...] ogni nuovo avanzamento tecnologico ha scatenato il timore di una possibile sostituzione in massa della forza lavoro. Un fronte vede schierati quanti ritengono che le nuove tecnologie rimpiazzeranno con ogni probabilità i lavoratori. [...] Di recente, molti hanno sostenuto che il rapido progresso delle tecnologie digitali potrebbe lasciare per strada molti lavoratori – e questo è certamente vero. Sull'altro fronte ci sono coloro che non vedono pericoli per i lavoratori. La storia è dalla loro parte: i salari reali e il numero dei posti di lavoro hanno conosciuto un aumento relativamente costante in tutto il mondo industrializzato sin dalla metà dell'Ottocento, anche a fronte di uno sviluppo tecnologico senza precedenti. [...] Nel 1983 l'economista premio Nobel Wassily Leontief rese il dibattito più popolare e pepato introducendo un confronto tra gli esseri umani e i cavalli. Per molti decenni, l'impiego dei cavalli era sembrato resistere ai cambiamenti tecnologici. Perfino quando il telegrafo aveva soppiantato il Pony Express, la popolazione equina degli Stati Uniti aveva continuato a crescere, aumentando di sei volte tra il 1840 e il 1900, sino a superare i 21 milioni tra cavalli e muli. Gli animali erano fondamentali non soltanto nelle fattorie ma anche nei centri urbani in rapido sviluppo, dove trasportavano merci e persone trainando vetture di piazza e omnibus. Poi, però, con l'avvento e la diffusione del motore a combustione interna, la tendenza subì una brusca inversione. Quando i motori furono applicati alle automobili in città e ai trattori in campagna i cavalli divennero in larga misura irrilevanti. [...] E' possibile una svolta simile per la forza umana? I veicoli autonomi, i chioschi self service, i robot da magazzino e i super computer sono i segni premonitori di un'ondata di progresso tecnologico che alla fine spazzerà via gli esseri umani dalla scena economica? [...] A meno che, ovviamente, non ci rifiutiamo di farci servire esclusivamente da robot e intelligenze artificiali. È questa la barriera più solida contro un'economia totalmente automatizzata e il motivo più valido per cui la forza lavoro umana non scomparirà in un prossimo futuro. Noi siamo una specie profondamente sociale, e il desiderio di contatti umani si riflette sulla nostra vita economica. [...] I clienti abituali di un certo bar o ristorante vi si recano non soltanto per il cibo e le bevande ma anche per l'ospitalità offerta. Allenatori e trainer forniscono una motivazione che è impossibile trovare nei libri o nei video di esercizi. I buoni insegnanti trasmettono agli studenti l'ispirazione per continuare ad apprendere, psicologi e terapeuti stringono con i pazienti legami che li aiutano a guarire. [...] Gli esseri umani hanno bisogni economici che possono essere soddisfatti soltanto da altri esseri umani, e ciò rende meno probabile che facciamo la fine dei cavalli.»

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Di fronte all'inarrestabile ascesa della quarta rivoluzione industriale (informatica più intelligenza artificiale) economisti e analisti finanziari [...] hanno tentato di accreditare la tesi che, magari non subito ma almeno a lungo termine, tutti abbiamo da guadagnare dall'invasione dei robot in fabbriche e uffici. [...] A Davos si è calcolato che, entro il 2020 nelle quindici maggiori economie mondiali l'automazione taglierà 5 milioni di posti di lavoro. [...] si salva un posto di lavoro su tre. Appunto. Quale? Di fronte allo tsunami al rallentatore che sta investendo la società, nessuno è in grado di dire come ne usciremo. Al massimo, gli economisti assicurano che, come in passato, ci inventeremo nuovi lavori che oggi non immaginiamo. Ma qualche traccia più ampia, sul futuro, esiste. E consente di dire, in due parole, che se vostro figlio non ha la stoffa dell'amministratore delegato, è bene che si convinca a fare il giardiniere. La distinzione fondamentale, infatti, non è fra lavori qualificati e ben pagati e quelli che non lo sono, ma fra lavori di routine (in cui i compiti sono standardizzabili e ripetibili) e quelli che non lo sono. [...] i lavori non di routine – manuali o intellettuali – sono raddoppiati: [...] i lavori più impermeabili all'invasione di robot e software sono quelli legati alla professione medica, ma anche alla scuola o più direttamente creativi, come designer e coreografi. [...] Il più impervio alla quarta rivoluzione industriale risulta però essere il “terapista ricreativo”, che non si fa fatica a immaginare come maestro di tango.»

Maurizio RICCI, La Repubblica, 9 febbraio 2016.

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il campo di concentramento come elemento della storia del Novecento.

DOCUMENTI

«Il XX secolo potrebbe essere raccontato attraverso la storia del sistema concentrazionario. La guerra di liberazione cubana e quella algerina, la repressione coloniale in Africa, la rivoluzione bolscevica, la seconda guerra mondiale - dall'Indonesia agli Stati Uniti, passando per la Francia e Vichy -, la disgregazione della Jugoslavia, la repressione in Cecenia sono infatti accomunate dalla presenza dei campi detti “di concentramento”, nonostante dietro tale definizione si nascondano realtà non del tutto omogenee tra loro.»

Joël Kotek e Pierre Rigoulot, *Il secolo dei campi. Detenzione, concentramento e sterminio: la tragedia del Novecento*, tr. it. Mondadori, Milano 2002

«Le vittime di Stalin e di Hitler non furono uccise per conquistare e colonizzare il territorio da esse occupato. Spesso furono assassinate in modo ottuso e automatico, non animato da nessuna emozione umana, ivi compreso l'odio. Esse furono uccise perché non rientravano, per una ragione o per un'altra, nel progetto di una società perfetta. Furono eliminate affinché fosse possibile fondare un mondo umano obiettivamente migliore: più efficiente, più morale, più bello. Un mondo comunista. O un mondo ariano, puro dal punto di vista razziale. In entrambi i casi, un mondo armonioso, libero da conflitti, docile nelle mani dei propri governanti, ordinato, controllato. Gli individui macchiati dall'ineliminabile tara del proprio passato o della propria origine non potevano entrare a far parte di un tale mondo immacolato, sano, splendente.» Zygmunt Bauman, *Modernità e Olocausto*, tr. it. Il Mulino, Bologna, 1992

«Ci viene chiesto dai giovani, tanto più spesso e tanto più insistentemente quanto più quel tempo si allontana, chi erano, di che stoffa erano fatti, i nostri “aguzzini”. Il termine allude ai nostri ex custodi, alle SS, e a mio parere è improprio: fa pensare a individui distorti, nati male, sadici, affetti da un vizio d'origine. Invece erano fatti della nostra stessa stoffa, erano esseri umani medi, mediamente intelligenti, mediamente malvagi: salvo eccezioni, non erano mostri, avevano il nostro viso, ma erano stati educati male. Erano, in massima parte, gregari e funzionari rozzi e diligenti: alcuni fanaticamente convinti del verbo nazista, molti indifferenti, o paurosi di punizioni, o desiderosi di fare carriera, o troppo obbedienti. Tutti avevano subito la terrificante diseducazione fornita ed imposta dalla scuola quale era stata voluta da Hitler e dai suoi collaboratori, e completata poi dal *Drill*¹ delle SS. A questa milizia parecchi avevano aderito per il prestigio che conferiva, per la sua onnipotenza, o anche solo per sfuggire a difficoltà famigliari.»

Primo Levi, *I sommersi e i salvati*, Einaudi, Torino 1986

¹ Addestramento

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Einstein aveva ragione.

DOCUMENTI

«Da giorni si rincorrono le voci su un annuncio atteso da un secolo, la prima osservazione diretta delle onde gravitazionali previste dalla teoria generale della relatività formulata da Albert Einstein proprio un secolo fa. A confermare la sospirata notizia sarà una conferenza stampa congiunta delle équipes di Ligo e Virgo prevista per giovedì 11 febbraio. Statunitense la prima, italo-francese la seconda, i due gruppi di ricercatori hanno finalmente avuto una risposta dai giganteschi rivelatori costruiti per misurare le minuscole increspature dello spazio-tempo prodotte da corpi celesti di grande massa. Ligo ha tre strumenti, tutti negli Stati Uniti. Virgo, finanziato dall'Istituto nazionale di fisica nucleare e dal Centre National de la Recherche Scientifique, ne ha uno a Cascina, a due passi da Pisa.»

MARCO CATTANEO, *Scienza-show così si rivela una scoperta*, La Repubblica, 9 febbraio 2016

«Il mondo della fisica era in fibrillazione da settimane. Le regole del gioco che servono per ridurre il rischio di falsi allarmi imponevano riserbo fino all'annuncio ufficiale e i colleghi tenevano la bocca cucita. Ma lo scintillio dei loro occhi li tradiva. In fondo è un Nobel praticamente certo. Ieri in un'emozionante conferenza stampa seguita in diretta sul web nel mondo intero è arrivato l'annuncio ufficiale: rilevate le onde gravitazionali. Per i fisici è un momento estatico. Fino al giorno prima le uniche onde fondamentali osservate dall'uomo erano le onde elettromagnetiche, quelle di cui sono fatti i segnali radio e la luce. Ieri è stato osservato un altro tipo di onda. È come se dovessimo riscrivere la Genesi sostituendo «Fiat lux» con «Fiat lux et gravitatis fluctus». Sono onde un po' simili a quelle elettromagnetiche, ma anche qualcosa di diverso e strano: sono oscillazioni dello spazio. Lo spazio si increspa e oscilla come la superficie di un lago.

NE CONOSCEVAMO GIÀ L'ESISTENZA MOLTO PRIMA DI VEDERLE. L'aspetto più spettacolare di questa storia non è la stranezza della Natura, né la maestria degli scienziati che hanno costruito l'antenna capace di rilevare le onde di spazio. Quello che è straordinario è che noi conoscevamo l'esistenza di queste onde molto prima di vederle: la loro esistenza è predetta dalla relatività generale di Albert Einstein, di cui abbiamo appena festeggiato il centenario. Se la Natura benigna voleva onorare Einstein a cent'anni dalla sua teoria, ha trovato il modo più elegante. Difficile immaginare un'indicazione più chiara della forza di un pensiero che, appoggiandosi sugli indizi e sulla ragione, è capace di vedere così lontano; tanto che occhi e mani hanno bisogno di un altro secolo per seguirlo. Per arrivarci, è stata necessaria una vasta collaborazione internazionale, dove gli italiani hanno — ancora una volta — un ruolo maggiore. Eravamo convinti che queste onde esistessero. Ma una cosa è essere convinti che esistano leoni. Un'altra è cercare un leone vero e guardarlo negli occhi. La differenza è ciò che chiamiamo “scienza”.»

CARLO ROVELLI, *Storia delle onde gravitazionali. Lo spazio s'increspa come un lago*. http://www.corriere.it/cronache/16_febbraio_12/carlo-rovelli-onde-gravitazionali-einstein-scoperta-dc83ff40-d10b-11e5-9819-2c2b53be318b_print.html

La rotta di Caporetto nel *Diario di guerra* di Carlo Emilio Gadda:

(*Diario di guerra per l'anno 1917*, in Carlo Emilio Gadda, *Giornale di guerra e di prigionia*, Garzanti, 2002).

«Kosëc, sopra Drezenca. -

Drezenca, 18 ottobre 1917. Ore

19.

Stamane m'adoperai, sotto la pioggia, per far funzionare il servizio: ottenni il caffè alla Compagnia, dal

Comando di Tappa: diedi disposizioni d'ogni genere. Tutto ciò a Caporetto. -

Lasciai Caporetto con le salmerie della Compagnia, per arrivar presto a Drezenca e far preparare il rancio. - A Drezenca¹ ci siamo accantonati in baraccamenti aperti ai quattro venti. -

Carlo E Gadda

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

25 ottobre 1917

Lasciammo la linea dopo averla vigilata e mantenuta il 25 ottobre 1917 dopo le tre, essendo venuto l'ordine di ritirata. Portammo con noi tutte le quattro mitragliatrici, dal Krašj (Krasii) all'Isonzo (tra Ternova e Caporetto), a prezzo di estrema fatica. All'Isonzo, mentre invano cercavamo di passarlo, fummo fatti prigionieri. -

La fila di soldati sulla strada d'oltre Isonzo: li credo rinforzi italiani. Sono tedeschi! Gli orrori spirituali della giornata (artiglierie abbandonate, mitragliatrici fracassate, ecc.). Io guastai le mie due armi. - A sera la marcia faticosissima fino a Tolmino ed oltre, per luoghi ignoti.

26 ottobre: marcia notturna e diurna per luoghi ignoti. I maltrattamenti: nessun cibo ci è dato. Cola si sperde. Sassella solo rimane con me. La tragica fine. »

Il candidato rifletta sul significato di questo evento e sulle implicazioni sul piano militare, politico e sociale in Italia a seguito di questa drammatica fase del primo conflitto mondiale.

¹ O meglio a Kosëc

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«L'uomo che ha stupito il festival è un italiano che gira il mondo in carrozzina e domani dirigerà la Lithuanian Orchestra a Vilnius. Non aveva mai inciso un disco. [...] Ezio Bosso dal 2011 fa i conti con una malattia neurodegenerativa che agisce sui neuroni. [...] È un uomo sereno. "Forse esiste un bisogno di ascoltare cose meno urlate e più sincere. [...] La musica è un'azione condivisa". [...]

In che cosa trova ristoro? "Nell'ascolto degli altri, negli sguardi, nella capacità di farsi compagnia. Amo le preghiere. [...] Credo nella poesia. [...] La musica mi ha dato una bella vita, mi ha fatto viaggiare, conoscere la filosofia, [...]. Mi ha fatto incontrare l'amore". [...]

Bosso, c'è qualcosa che le fa paura? "Le paure servono. Non è utile scacciarle. Ho paura che la paura un giorno mi paralizzi. Questo sì. Ma non vale solo per me. Mi spaventa che possa accadere a chiunque". »

Angelo Carotenuto, *Bosso, magia oltre la malattia: "Che noia prendersi sul serio"* – Parla il maestro che ha stregato il

festival di Sanremo, La Repubblica, R2, 12 febbraio 2016

Esprimi le tue riflessioni personali sul rapporto tra disabilità, socialità e musica/arti sulla base delle parole tratte dall'intervista sopra riportata.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Ministero della Pubblica Istruzione

ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

La GIM s.p.a. è un'impresa operante nel settore tessile, che presenta i seguenti bilanci, relativi agli esercizi T1 e T2.

Il candidato proceda alla riclassificazione dei due prospetti ed alla costruzione degli indici della struttura finanziaria, della situazione finanziaria e della situazione economica dell'azienda. A tale proposito si considerino le seguenti informazioni:

- la voce Debiti verso banche comprende debiti con scadenza entro l'anno per 13.991 nel T1 e per 9.513 nel T2;
- i crediti hanno tutti scadenza entro l'anno.

STATO PATRIMONIALE CIVILISTICO

ATTIVO	T1	T2	PASSIVO	T1	T2
Immobilizzazioni immateriali			Patrimonio netto		
Costi d'impianto e d'ampliamento	1.800	800	Capitale sociale	15.000	18.402
<i>Totale</i>	<i>1.800</i>	<i>800</i>	Riserva legale	2.400	2.400
			Altre riserve	1.058	1.058
Immobilizzazioni materiali			Utile d'esercizio	3.000	3.900
Attrezzature	8.517	8.710	<i>Totale</i>	<i>21.458</i>	<i>25.760</i>
Mobili d'ufficio	5.290	3.340			
<i>Totale</i>	<i>13.807</i>	<i>12.050</i>			
			TFR	15.553	19.120
Immobilizzazioni finanziarie					
Partecipazioni	542	442			

<i>Totale</i>	<i>542</i>	<i>442</i>	Debiti		
<i>Totale immobilizzazioni</i>	16.149	13.292	Verso banche	36.400	23.273
			Verso fornitori	21.583	19.699
Rimanenze	49.930	45.047	Tributari	8.200	6.810
<i>Totale</i>	<i>49.930</i>	<i>45.047</i>	Altri debiti	5.180	4.780
			<i>Totale</i>	<i>71.363</i>	<i>54.562</i>
Crediti					
Verso clienti	28.560	29.870			
Verso altri	5.440	3.800	Ratei e risconti passivi		
<i>Totale</i>	<i>34.000</i>	<i>33.670</i>	Ratei passivi	305	407
Disponibilità liquide					
Depositi bancari	6.700	7.000			
Cassa	1.200	500			
<i>Totale</i>	<i>7.900</i>	<i>7.500</i>			
<i>Totale circolante</i>	91.830	86.217			
Ratei e risconti attivi					
Ratei attivi	700	340			
TOTALE	108.679	99.849	TOTALE	108.679	99.849

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO	T1	T2
RICAVI DI VENDITA (A)	89.442	93.892
COSTI (B)		
- per servizi	38.980	39.500
- salari e stipendi	21.202	22.500
- oneri sociali	8.930	9.302
- TFR	3.780	4.720
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	100	100
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	500	700
- svalutazione crediti	5.000	6.000
- oneri diversi	1.000	1.500
<i>Totale</i>	<i>79.492</i>	<i>84.322</i>
Differenza (A – B)	9.950	9.570
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
- interessi attivi su c/c	1.100	560
- svalutazione partecipazioni	0	(100)
<i>Totale</i>	<i>1.100</i>	<i>460</i>
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
- Proventi straordinari	610	880
- oneri straordinari	(460)	(200)
<i>Totale</i>	<i>150</i>	<i>680</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.200	10.710
Imposte sul reddito	8.200	6.810
UTILE D'ESERCIZIO	3.000	3.900

Successivamente il candidato sviluppi due dei seguenti punti.

1. La contabilità gestionale rappresenta l'insieme dei processi, tecniche e strumenti con cui vengono raccolti, rappresentati e analizzati i dati relativi ai costi e ai ricavi dell'attività aziendale, al fine di elaborare le informazioni di supporto alle decisioni degli organi direzionali.

Il candidato commenti tale definizione e proceda nell'esame e nel confronto dei metodi di contabilità analitica da quelli tradizionali fino a giungere a quelli più evoluti.

2. L'impresa industriale monoprodotto Beta spa produce il modello AR0766 che vende al prezzo unitario di 46,00 euro. All'inizio dell'esercizio sono presenti nel magazzino 2.500 unità valutate al costo primo di 25,00 euro e al costo industriale di 38,00 euro. Il magazzino ruota con il metodo LIFO. Durante l'esercizio l'impresa ha realizzato una produzione di 175.000 unità sostenendo costi variabili unitari pari a 27,00 euro e costi fissi totali per 1.225.000,00 euro. Determinare e commentare il diverso risultato di periodo ottenuto ipotizzando la valutazione delle rimanenze finali a *directcosting* e a *full costing*, sapendo che le vendite realizzate nell'esercizio sono risultate inferiori alle unità disponibili.

3. Determinare il costo industriale di due prodotti realizzati da Beta spa in 22.000 e 35.000 unità applicando il metodo *full costing* e l'*Activity based Costing*; redigere, quindi, la relazione contenente il commento ai risultati ottenuti.

Durata massima della prova 6 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna del tema.

CANDIDAT _____

Classe 5 E AFM

TERZA PROVA SCRITTA

Struttura della prova: 12 quesiti
 Tempo a disposizione: 120 minuti

TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)

NON È CONSENTITO L'USO DELLA MATITA O DLE BIANCHETTO E NON SONO
 AMMESSE CORREZIONI

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (MAX 8 RIGHE)

Punteggio attribuito

- Risposta non data 1 punto
- Risposta lacunosa, non corretta, non pertinente 2-4 punti
- Risposta incerta, poco argomentata, non sempre corretta 5-9 punti
- Risposta essenziale, coerente e globalmente corretta 10-12 punti
- Risposta completa, articolata, rigorosa e puntuale 13-15 punti

PER LA RISPOSTA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE GLI SPAZI INDICATI

È consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile e l'uso di dizionari monolingue o bilingue

Griglia di correzione

MATERIE	QUESITI			TOTALE
	1°	2°	3°	
STORIA				
ECONOMIA POLITICA				
MATEMATICA				
INGLESE				
PUNTEGGIO TOTALE				/ 180
VOTO Si ottiene dividendo il punteggio totale per 12. I decimali ≥ 5 si arrotondano per eccesso				/ 15

1) Perché, dove e per quanto tempo si costituì in una nazione europea il governo dal maresciallo Philippe Pétain?

2) Perché e quando Hitler invase l'U.R.S.S., nonostante avesse siglato con questo Paese un patto di non aggressione il 23/8/1939?

3) Quali furono le cause della fondazione della Repubblica Sociale Italiana? Quanti anni durò?

1) Illustra la differenza tra le spese per beni e servizi e le spese di trasferimento

2) Spiega la differenza tra prezzo privato e prezzo quasi privato

3) Spiega cosa s'intende per universalità dell' imposizione

1) Dopo aver dato la definizione di funzione in due variabili e come la puoi rappresentare graficamente, definisci il dominio e come lo si individua in base alle caratteristiche della funzione,

2) Definisci i concetti relativi ai costi che un'azienda deve sostenere e le relative funzioni matematiche

3) Definire in che modo si arriva alla costruzione di un modello che permetta di risolvere problemi di decisione

1)What is E-Commerce?

2)What is market segmentation?

3) What is the European Commission and what does it do?

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1) CORRETTEZZA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA (Max 15 punti - sufficienza 10 punti)	PUNTEGGIO	VOTO
<i>Non usa la lingua in modo corretto ed appropriato</i>	INSUFF 0-5	
<i>Usa la lingua in modo non del tutto corretto ed appropriato</i>	MEDIOCRE 6-9	
<i>Usa la lingua in modo complessivamente corretto, mostrando sufficiente competenza nelle scelte lessicali e nella struttura morfo-sintattica</i>	SUFFICIENTE 10	
<i>Usa la lingua in modo corretto, mostrando competenza nelle scelte lessicali e nell'uso delle strutture morfo-sintattiche</i>	BUONO 11-13	
<i>Usa la lingua in modo efficace, mostrando rigore nelle scelte lessicali e piena competenza nell'uso di strutture morfo-sintattiche complesse.</i>	OTTIMO 14-15	
2) ARGOMENTAZIONE (Max 15 punti - sufficienza a 10 punti)	PUNTEGGIO	
<i>Non riesce a costruire una struttura argomentativa coerente e non rispondente alla tipologia testuale</i>	INSUFF 0-5	
<i>Riesce a costruire una struttura argomentativa non pienamente coerente e non del tutto rispondente alla tipologia testuale</i>	MEDIOCRE 6-9	
<i>Riesce a costruire una struttura argomentativa sufficientemente coerente e rispondente alla tipologia testuale</i>	SUFFICIENTE 10	
<i>Riesce a costruire una struttura argomentativa coerente, organica e rispondente alla tipologia testuale</i>	BUONO 11-13	
<i>Riesce a costruire una struttura argomentativa coerente, organica, ben articolata e pienamente rispondente alla tipologia testuale</i>	OTTIMO 14-15	
3) ATTITUDINE ALLO SVILUPPO CRITICO DELLE QUESTIONI PROPOSTE (Max 15 punti - sufficienza a 10 punti)	PUNTEGGIO	
<i>Non riesce a fornire una visione personale dell'argomento e neppure ad esplicitare generiche conoscenze</i>	INSUFF 0-5	
<i>Fornisce una visione dell'argomento limitandosi ad un resoconto nozionistico ed alle mere conoscenze</i>	MEDIOCRE 6-9	
<i>Fornisce una visione sufficientemente personale dell'argomento frutto anche di adeguate conoscenze</i>	SUFFICIENTE 10	
<i>Fornisce una visione personale dell'argomento, dimostrandosi capace di rielaborare le conoscenze e di svilupparle criticamente</i>	BUONO 11-13	
<i>Fornisce una visione personale dell'argomento, dimostrandosi capace di rielaborare le conoscenze, di svilupparle criticamente, arricchendole di riferimenti</i>	OTTIMO 14-15	
(*) = PUNTEGGIO TOTALE arrotondato per eccesso se la cifra decimale è ≥ 5, altrimenti per difetto	VOTO TOTALE	
IL PRESIDENTE _____	VOTO TOTALE: 3 =	
	VOTO	/15

CANDIDAT _____

CLASSE: 5E AFM

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA – ECONOMIA AZIENDALE

Si valutano le due parti costituenti la prova secondo i seguenti indicatori:

livello	prestazione
1	limitata e con errori
2	parziale, con incertezze
3	adeguata e corretta
4	completa, corretta e approfondita

Competenze	INDICATORI	1	2	3	4	Punti attribuiti
PRIMA PARTE Effettuare l'analisi del documento proposto e sviluppare il caso scegliendo un percorso logico coerente con le ipotesi di partenza <i>(punti 8/15)</i>	C1.1 interpretare la richiesta e scegliere i dati verificandone la coerenza rispetto ai vincoli posti dal caso	1	2	3	4	
	C1.2 elaborare ipotesi e vincoli	0.50	1	1.50	2	
	C1.3 Utilizzare modelli di rappresentazione appropriati	0.50	1	1.50	2	
SECONDA PARTE Analizzare e risolvere i quesiti proposti scegliendo un percorso logico coerente con le indicazioni date <i>(punti 7/15)</i>	C2.1 interpretare la richiesta e conoscere contenuti e concetti	0,25	0,50	0,75	1	
	C2.2 scegliere dati verificandone la coerenza rispetto ai vincoli posti dal caso	0.50	1	1.50	2	
	C2.3 elaborare ipotesi e vincoli	0.50	1	1.50	2	
	C2.4 utilizzare modelli di rappresentazione appropriati	0.50	1	1.50	2	
PUNTEGGIO TOTALE						
VALUTAZIONE FINALE						/15

CANDIDAT__ _____

Classe 5 E AFM

TERZA PROVA

Struttura della prova: 12 quesiti
 Tempo a disposizione: 120 minuti

TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)

NON È CONSENTITO L'USO DELLA MATITA O DLE BIANCHETTO E NON SONO
 AMMESSE CORREZIONI

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (MAX 8 RIGHE)

Punteggio attribuito

- Risposta non data 1 punto
- Risposta lacunosa, non corretta, non pertinente 2-4 punti
- Risposta incerta, poco argomentata, non sempre corretta 5-9 punti
- Risposta essenziale, coerente e globalmente corretta 10-12 punti
- Risposta completa, articolata, rigorosa e puntuale 13-15 punti

PER LA RISPOSTA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE GLI SPAZI INDICATI

È consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile e l'uso di dizionari monolingue o bilingue.

Griglia di correzione

MATERIE	QUESITI			TOTALE
	1°	2°	3°	
STORIA				
ECONOMIA POLITICA				
MATEMATICA				
INGLESE				
1. PUNTEGGIO TOTALE				150 / 180
VOTO Si ottiene dividendo il punteggio totale per 12. I decimali ≥ 5 si arrotondano per eccesso				/ 15

D. PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ROMANTICISMO

Caratteri generali del movimento.

Alessandro Manzoni La vita, la produzione

I Promessi Sposi. Questione della lingua. Caratteristiche del Romanzo Storico.

Aspetti religiosi e politici del romanzo. Il 5 maggio

Giacomo Leopardi. Vita e produzione. Fase erudita, il bello.

Caratteristiche dell'idillio. *L'infinito*.

Pessimismo: La Natura Benigna, Pessimismo Storico. Pessimismo Cosmico, natura matrigna. Coscienza del vero. Titanismo, eroismo. Stoicismo, atteggiamento rassegnato.

Dalle Operette morali: *Dialogo della natura e di un Islandese*.

La teoria del piacere: il vago e l'indefinito.

Il sabato del villaggio. A Silvia; La sera del dì di festa; Il passero solitario

POSITIVISMO

Caratteri generali.

Realismo: Naturalismo francese, Verismo italiano.

Differenze tra Romanticismo e Realismo. Differenze tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga Vita e produzione.

Fase romantica. Conversione al verismo.

Dalle Novelle: Rosso Malpelo (Vita dei campi); La roba (Novelle Rusticane).

Il ciclo dei vinti. Dai Malavoglia: il mondo arcaico e l'irruzione della storia.

DECADENTISMO

Caratteri generali

Simbolismo e psicanalisi.

Giovanni Pascoli. Vita e produzione.

Myricae: L'assiuolo, Il temporale, il lampo, il tuono. Pascoli. Lavandare, Arano, X Agosto.

Il fanciullino e i simboli del linguaggio pascoliano. Innovazioni poetiche.

Gabriele D'Annunzio. Vita e produzione.

Estetismo, panismo, superomismo.

Le laudi del cielo del mare della terra degli eroi: Maia, Elettra. Alcyone

La pioggia nel pineto

Da Il piacere. Un fantasma in bianco maggiore.

Le vergini delle rocce, trama.

FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti. Vita e produzione.

Il manifesto futurista.

Il Bombardamento di Adrianapoli da Zang tumb tumb.

Caratteristiche del linguaggio futurista.

Italo Svevo Vita e produzione.

Da *Una vita*: Le ali di gabbiano. *Senilità* la trama.

L'inetto e il superuomo. Il ritratto dell'inetto. L'inetto e i suoi antagonisti.

Rapporti con il darwinismo e con la psicanalisi di S. Freud.

Da *La coscienza di Zeno*: Il fumo, lo schiaffo del padre.

Luigi Pirandello. Vita e produzione.

La visione del mondo. Relativismo conoscitivo

Dalle Novelle: *Ciaula scopre la luna*, *Il treno ha fischiato*

Dramma borghese e dramma pirandelliano.

Cenni sui romanzi della prima stagione, *L'Esclusa*, *il Turno*.

Il Fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Giuseppe Ungaretti. Biografia e poetica

Da *Allegria*: *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati*.

Argomenti da svolgere:

Ermetismo (cenni su Quasimodo)

Eugenio Montale Vita e produzione.

Da *Ossi di seppia*: ***Spesso il male di vivere ho incontrato, Merigiare pallido e assorto, I limoni,***

Dalle Occasioni ***Non recidere, forbice, quel volto***

Da *Xenia* ***Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.***

COMPRESENZA DI STORIA DELL'ARTE: prof.ssa SILVIA IANNUZZI

Unità di apprendimento integrativa a supporto del programma di Lingua e Letteratura Italiana

Nell'ottica di una migliore comprensione della dimensione culturale dei fenomeni storico letterari affrontati nel corso del quinto anno, sono stati approfonditi i più importanti movimenti artistici dei secoli XIX e XX con la lettura di alcune opere d'arte selezionate:

Romanticismo: la poetica del Sublime e la pittura di Storia

Friedrich: Viandante su un mare di nebbia

Delacroix : la Libertà che guida il popolo

Gli impressionisti e le teorie sulla percezione della realtà

Monet: Impression, soleil levant; Donna con l'ombrellino

Simbolismo : la dimensione del sogno e il linguaggio filtrato dei simboli

Arnold Böcklin: l'isola dei Morti

Van Gogh: campo di grano con corvi e Notte Stellata

La Secessione viennese e lo sviluppo dell'art Nouveau: il concetto di opera d'arte totale

Klimt: la Giuditta

Le Avanguardie e la trasformazione del linguaggio artistico

Cubismo: Picasso "Le Demoiselles d'Avignon"

Futurismo: "Visioni simultanee", "Lampada ad arco" e "Forme uniche nella continuità dello spazio" di Umberto Boccioni

Dadaismo e Surrealismo: cenni generali

La dimensione informale dell'arte contemporanea
Jackson Pollock: Pasiphae

Testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria " L'attualità della letteratura"
Vol. 3.1 – 3.2 Paravia editrice

Roma, 14 maggio 2018

ALUNNI

LE DOCENTI

_____ Prof.ssa B. Grassi _____

_____ Prof.ssa S. Iannuzzi _____

STORIA

L'imperialismo e la Prima Guerra Mondiale

Le alleanze politico-militari prima della Grande Guerra, pagg.17-19

I governi italiani dalla 2^a metà dell'Ottocento al 1914, pagg.20-29

L'Italia di Giolitti, pagg.20-29

La complessità dei motivi che portarono alla Grande Guerra del 1914-18, pp.37-46

Gli schieramenti contrapposti, pagg.39-40

Le principali fasi della guerra, pagg.47-56

Il ruolo dell'opinione pubblica e della propaganda, pagg.30-31; 57-60

La Vittoria Mutilata, pagg.109-110

Il genocidio degli Armeni, pag.43

La Rivoluzione russa e la nascita dell'U.R.S.S. – Lenin – Stalin alla guida dell'U.R.S.S., materiale del docente

I totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale

Il primo dopoguerra in Italia, in Europa nel 1918-21, pagg.79-89; 107-112

Il fascismo al potere, pagg.113-149

Il nazismo, pagg.157-181

I fascismi in Europa, pagg.239-241

Il franchismo, pagg.241-245

Gli U.S.A. – La crisi economica degli anni '20 – Il crollo del 1929 – Roosevelt e il New Deal (l'alternativa democratica ai totalitarismi europei), pp.90-97; 213-215

Le cause della Seconda Guerra Mondiale, pagg.246-251

Le principali fasi della guerra 1939-45, pagg.252-269

La Resistenza al nazifascismo in Italia e in Europa, pagg.276-287

Il Secondo Dopoguerra

U.R.S.S. e U.S.A. a confronto: le cause della guerra fredda, pagg.303-312

L'Europa divisa dalla Cortina di Ferro, pagg.305-309

La decolonizzazione, pagg.310-312

Il piano Marshall, la crescita economica e il Welfare State nell'Europa occidentale, pagg.307; 316-329

L'Italia repubblicana, pagg.359-371

La nascita della CEE, pagg.319

Il Sessantotto, pagg.323-325

Il crollo del Muro di Berlino, pagg.446-454

Testo: Fossati, Luppi, Zanette, "Parlare di Storia", Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, vol. 3

Roma, 14 maggio 2018

GLI ALUNNI

IL DOCENTE
PROF. STEFANO SIMONETTI

INGLESE

1. Marketing:

- The marketing concept
- The marketing process
- Market segmentation
- Market research
- The marketing mix and the four Ps
- Online marketing
- Mobile marketing

2. Advertising:

- What is advertising?
- Advertising media
- Advertising campaign
- British code of advertising practice
- Pros and Cons of advertising

3. Information Technology in business:

- Information Technology in the sector of productions
- E-commerce

4. A Global world:

- Globalisation
- Global economy
- Global trade the WTO
- For or against the WTO
- The information devolution
- The globalisation debate

5. The Uk government:

- The constitution
- The legislative branch
- The executive branch
- Judiciary
- Main british political parties

6. The USA government:

- Constitution
- The executive
- The legislative
- Judiciary
- US Political parties

7. European Union:

- EU profile
- EU timeline
- Institutions of European Union
- For or Against the EU?

TESTO: P. Fiocchi, D. Morris "The Business Way" – Zanichelli editrice

Roma 14 maggio 2018

GLI ALUNNI

LA DOCENTE
Prof.ssa SILVANNA DI NARDO

SPAGNOLO

Temas de Comunicación y comercio:

- Módulo 2: La comunicación oral:
 - La entrevista laboral, repaso de los conceptos que acompañan el curriculum y su presentación.
- Módulo 3: La comunicación escrita:
 - La comunicación comercial
- Módulo 4: El comercio:
 - La empresa. Criterio de clasificación de las empresas; las sociedades mercantiles . Las cooperativas. Las multinacionales.
 - Importaciones y exportaciones.
 - El banco: La banca ética y solidaria; El mercado de la bolsa; Los índices bursátiles
 - Globalización, ¿desarrollo o fracaso?
- Módulo 5: Civilización y cultura:
 - La Unión Europea
 - España: La geografía política y social de España, las autonomías.
 - Agricultura; ganadería y silvicultura.
 - La Energía en España.
 - Las fuentes de energías solares, hidráulicas y las algas.
 - Hispanoamérica

Gramàtica y Lèxico:

- Construcciones impersonales, Hipotesis y probabilidad, oraciones condicionales.
- Tipos de preteritos en español, teoría del bocado: Perfecto, Imperfecto e Indefinido.
- Gramática los tiempos del subjuntivo.
- Construcciones impersonales, Hipòtesis y probabilidad
- Oraciones condicionales.

- Subjuntivo.
- Uso de los tiempos verbales del pasado y presente ser y estar.
- Gramatica: Tener /haber; Haber /Estar; Ir/Venir; Pedir /Preguntar; Verbos de necesida y obligacion; Verbos de cambio.
- Prononmbre relativos, pronombres interrogativos, adjetios y pronombre indefinidos.
- Comparativos sinteticos; comparativos muy y mucho.
- Potenciación del léxico de la descripción de personas y sentimientos.

Nota:

Sono state riviste principalmente le conoscenze linguistiche e grammaticali studiate negli anni precedenti secondo la necessità degli studenti.

Testo: M. d'Ascanio, A. Fasoli "com com" – Zanichelli editrice

Roma 14 maggio 2018

GLI ALUNNI

LA DOCENTE
Prof.ssa MARIA MONTES TORRES

ECONOMIA AZIENDALE

UDA 1 - IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

Gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria aziendale

Il sistema informativo di bilancio

I principi contabili

I principi generali e di redazione del bilancio in base al Codice civile

La struttura e il contenuto del bilancio civile

I criteri di valutazione del bilancio civile

L'interpretazione del bilancio

UDA 2 - L'ANALISI DI BILANCIO

La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Le finalità delle analisi di bilancio

L'analisi per indici

L'analisi per flussi

Il rendiconto finanziario delle variazioni del P.C.N. e il rendiconto delle variazioni della disponibilità monetaria netta

UDA 3 - IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA

I principi tributari art.109 TUIR

Il reddito fiscale:

- costi inerenti alle immobilizzazioni
- svalutazione dei crediti e interessi passivi
- rimanenze, plusvalenze e dividendi su partecipazioni

Il calcolo dell'IRES

UDA 4 - LA CONTABILITA' ANALITICO-GESTIONALE

La contabilità analitico-gestionale: oggetto, scopi e fasi

La classificazione dei costi

I metodi di calcolo dei costi:

- direct costing
- full costing, configurazioni di costo, criteri di imputazione dei costi indiretti

e centri di costo

- Activity Based Costing

L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali:

- determinazione del costo suppletivo
- break even analysis
- make or buy

UDA 5 - LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

La gestione strategica d'impresa

La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente

La formulazione e la realizzazione del piano strategico

Le strategie di corporate, di business e funzionali

La pianificazione aziendale e il controllo di gestione

Il budget: budget settoriali, budget degli investimenti, budget economico, budget fonti – impieghi

Il controllo budgetario

Il reporting aziendale

UDA 6 - IL MARKETING

La Funzione marketing e gli orientamenti dell'impresa

L'analisi di mercato e analisi della domanda

Le strategie di marketing

Il Marketing mix

Il marketing in internet

Il Piano di marketing

UDA 7 - IL BUSINESS PLAN

Progetto imprenditoriale e Business plan

Definizione e struttura

Testo: G. Ricci e L. Barale: "Futuro Impresa 5" – Tramontana editrice.

Roma 14 maggio 2018

GLI ALUNNI

LA DOCENTE

Prof.ssa MADDALENA RUFO

MATEMATICA

Richiami sui principali argomenti dei precedenti anni:

1. Geometria analitica: retta, circonferenza, iperbole, parabola
2. Le disequazioni di I e II grado in due variabili
3. Derivata di funzione ad una variabile
4. Studio di funzione ad una variabile

Elementi di geometria analitica dello spazio

1. Coordinate cartesiane nello spazio
2. Equazione cartesiana di un piano
3. Rappresentazione cartesiana di una retta nello spazio

Funzioni reali di due o più variabili reali

Definizione reale di due o più variabili reali

1. Linee di livello
2. Intorni. Punti di accumulazione
3. Limiti e continuità
4. Derivate parziali. Differenziale totale
5. Derivate parziali di ordine superiore
6. Massimi e minimi relativi
7. Hessiano
8. Massimi e minimi vincolati (vincolo di I-II grado)
9. Hessiano Orlatto
10. Massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato

Gli algoritmi e la ricerca delle radici

1. Risoluzione approssimata di un'equazione
2. La separazione delle radici
3. Teorema di esistenza degli zeri
4. Primo e secondo teorema di unicità dello zero
5. Metodo di bisezione
6. Saper costruire algoritmi per l'approssimazione degli zeri di una funzione

L' economia e le funzioni in due variabili

1. La funzione marginale
2. L'elasticità delle funzioni
3. Massimo profitto in regime di concorrenza perfetta
4. Massimo profitto in regime di monopolio
5. La funzione di COBB-DOUGLAS

La ricerca operativa: problemi di decisione

1. Cenni storici sulla nascita della Ricerca Operativa
2. Scopi e metodi della ricerca operativa
3. Modelli matematici. Esempi

4. La classificazione dei problemi di scelta:
 - Scelte nel caso continuo (retta, parabola)
 - Diagramma di redditività
 - Break-Even Point
 - Scelte nel caso discreto
5. Problemi di decisione
6. Cenno sulle scelte in condizioni di incertezza con effetti differiti:
 - Il problema delle scorte

La programmazione lineare

1. Il modello matematico per i problemi di P.L.
2. Le linee di livello
3. Sistema dei vincoli
4. Ricerca dei massimi e minimi di funzioni lineari vincolate
5. Problemi di P.L. in due variabili: metodo grafico
6. Problemi di P.L. in tre variabili riconducibili a due (metodo grafico)

Testo: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi "MATEMATICA.rosso" vol. V – Zanichelli editrice

Roma, 14 maggio 2018

GLI ALUNNI

LA DOCENTE
Prof.ssa ROSALIA TRIGILIO

DIRITTO

LO STATO E LA COSTITUZIONE

Lo Stato in generale
La Costituzione e lo Stato
Le forme di governo

L'UNIONE EUROPEA

L'Unione europea
Il diritto comunitario e le sue fonti

IL PARLAMENTO

Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale
La funzione legislativa ordinaria
La funzione legislativa costituzionale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
Le prerogative del Presidente della Repubblica
Gli atti del Presidente della Repubblica

IL GOVERNO

Il Governo nell'ordinamento costituzionale
La formazione e la crisi di governo
La responsabilità dei membri del Governo
La funzione normativa del Governo

LA MAGISTRATURA E LA CORTE COSTITUZIONALE

La magistratura nell'ordinamento istituzionale
Il Consiglio superiore della magistratura
La Corte costituzionale nell'ordinamento costituzionale
Le funzioni della Corte costituzionale

L'ATTIVITA' E L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

L'attività amministrativa
Gli organi attivi
Gli organi consultivi
Gli organi di controllo

L'AMMINISTRAZIONE INDIRETTA E GLI ENTI TERRITORIALI

L'amministrazione indiretta
Le Regioni

Testo: Marco Capiluppi "Dal caso alla norma 3" – Tramontana editrice

Roma 14 maggio 2018

GLI ALUNNI

LA DOCENTE
Prof.ssa ANTONELLA GRILLO

ECONOMIA PUBBLICA

ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA

Lo studio dell'economia pubblica
Caratteri dell'attività economica pubblica
I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica
L'intervento pubblico nell'economia
L'evoluzione storica dell'intervento pubblico
Le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico
Le difficoltà e i limiti dell'intervento pubblico

LA SPESA PUBBLICA

La struttura della spesa pubblica
Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative
Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica
Le politiche di contenimento
La struttura della spesa pubblica in Italia

LE ENTRATE PUBBLICHE

Il sistema delle entrate pubbliche
Classificazione delle entrate
I prezzi
I tributi
La pressione tributaria
La struttura delle entrate pubbliche in Italia

FUNZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO

Le funzioni del bilancio
La normativa sul bilancio (principi costituzionali)
Caratteri del bilancio
I principi del bilancio

LA MANOVRA DI BILANCIO

L'impostazione del bilancio
La legge di approvazione del bilancio
La gestione e i controlli
Il Rendiconto generale dello Stato

LE IMPOSTE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

L'imposta
Le diverse tipologie di imposta (dirette ed indirette, reali e personali, generali e speciali, proporzionali e progressive; tecniche per l'attuazione della progressività: per classi e per scaglioni)
Principi fondamentali del sistema tributario

L'EQUITA' DELLA IMPOSIZIONE

Universalità e uniformità dell'imposizione

Teoria sulla ripartizione del carico tributario: l'adeguamento alla capacità contributiva

Gli indicatori della capacità contributiva

L'equità e le diverse tipologie di imposta

LA CERTEZZA E SEMPLICITA' DELLA IMPOSIZIONE

L'applicazione delle imposte

L'accertamento

La riscossione

L'efficienza amministrativa e le diverse tipologie di imposta

GLI EFFETTI ECONOMICI DELLA IMPOSIZIONE

Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici del prelievo fiscale

L'evasione

L'elusione

La rimozione

La traslazione (in avanti, all'indietro, laterale)

STRUTTURA DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Evoluzione del sistema tributario italiano

Lineamenti del sistema vigente

Irpef: presupposto e soggetti passivi

Ires: funzione, presupposto ed elementi

Testo: Rosa Maria Vinci Orlando "Economia pubblica e sistema tributario" –
Tramontana editrice

Roma 14 maggio 2018

GLI ALUNNI

LA DOCENTE
Prof.ssa ANTONELLA GRILLO

SCIENZE MOTORIE

Per la quinta E condotta da tre anni e ormai alla fine del ciclo scolastico, ho seguito il principio che per me è una costante nel lavoro con classi con le quali c'è profonda conoscenza, rispetto di quanto fatto nei precedenti anni, non dimenticando né sminuendo l'importanza dei programmi, e anzi ispirandomi agli stessi, ma nella piena autonomia della libera docenza.

Dopo una prima verifica delle condizioni psicofisiche post vacanze, ho agito soprattutto sull'aspetto formativo, privilegiando nel contempo quello della precisione nell'esecuzione del gesto, proponendo anche attività nuove nei limiti del possibile.

Il metodo principe è l'esperenzialità delle proposte. La forma di proposta è quella modulare

Attività pratica

Lavoro pre-modulare

ESERCIZI DI FORMAZIONE E SVILUPPO GENERALE

- a) Es. per il sistema respiratorio e cardio vascolare: la marcia la corsa il salto.
- b) Es. per l'elasticità muscolare e la mobilità articolare: nella stazione eretta, nella deambulazione in decubito.
- c) Es. per la forza di resistenza di, potenza: a corpo libero, in rapporto al suolo, in rapporto ai compagni.

ESERCIZI DI COORDINAZIONE E CONTROLLO SEGMENTARIO

- a) Es. di conoscenza dei piani spaziali del movimento umano
- b) Es. di coordinazione arti sup. arti inf.
- c) Es. di coordinazione oculo manuale, oculo pedale, di percezione spazio temporale, d'equilibrio in volo

Modulo 1: La coordinazione oculo manuale - La Giocoleria

Modulo 2: La coordinazione abbinata al gesto sportivo

Modulo 3: La coordinazione nel gesto verticale - l'arrampicata sportiva

Modulo 4: La coordinazione su un attrezzo elastico la slackline

TEORIA DELLA ED. FISICA E SPORTIVA

Modulo1

Salute e sport

gli eccitanti

gli steroidi

il doping

Modulo2

La salute e l'alimentazione:

I principi nutritivi

Le funzioni fondamentali della nutrizione

Modulo3

Il metabolismo

I caratteri metabolici

La misurazione del consumo energetico

L'equilibrio alimentare e i disturbi dell'alimentazione

Roma 14/05/2018

GLI ALUNNI

IL DOCENTE
Prof. TIZIANO CONTE

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA- IRC

1. CONCETTI CULTURALI GENERALI INTERDISCIPLINARI, RELIGIONE SPIRITUALITÀ NEL CONTESTO ATTUALE

- L'origine del cristianesimo.
- Argomenti bioetici a partire dai Comandamenti: riflettendo con la società attuale
- Film per il confronto: Una settimana da Dio

2. LA BIOETICA A PARTIRE DELLE 10 PAROLE = COMANDAMENTI

- Definizione di bioetica
- La bioetica nella quotidianità: consapevolezza nelle scelte
- Bioetica e società- aborto-interruzione della vita, pensiero sociale o scelta personale
- Bioetica e società eutanasia il "mistero della vita"

3. LA SCELTA CONSAPEVOLE QUANDO È PRESENTE UNA AMICO: AMICIZIA E FEDELITÀ, CORAGGIO E ONORE

- Amicizia e fedeltà: la prova difficile per salvare l'amicizia è l'onore
- Amicizia e fedeltà: per scegliere con coraggio
 - Concetti a confronto con il film "Corri ragazzo corri"

4. BEATITUDINI VIRTÙ : IL CRISTIANESIMO HA SEMPRE RICONOSCIUTO LE VIRTÙ DELL'UOMO (Mt 5,1-10)

- Virtù, pregi, attributi positivi per vivere meglio riconosce non i valori cristiani sulla base della testimonianza di Gesù
- Il coraggio di riconoscere le virtù, pregi o attributi nelle persone che vivono accanto a me
 - « Questo infatti è il nostro vanto: la testimonianza della coscienza di esserci comportati nel mondo, e particolarmente verso di voi, con la santità e sincerità che vengono da Dio» 2Cor 2,12.

5. LE DIMENSIONI DELLA PERSONA: SPIRITO, ANIMA E CORPO

- Dialogo con l'anima... una esperienza nell'interiorità del uomo "nèfesh" o "nèphesh" = l'anima". Dimensione essenziale nella vita dell'uomo e parte che lega il corpo allo spirito -"rùach" ="spirito". Brano biblico: «Dio il SIGNORE formò l'uomo dalla polvere della terra, gli soffiò nelle narici un alito vitale e l'uomo divenne un'anima vivente» Gn 2,7.
- Caravaggio: analisi a livello esistenziale del dipinto "La vocazione di Matteo".
- Una Grande del 1600: Santa Teresa D'Avila:
 - Nulla ti turbi nulla ti spaventi solo Dio basta.
 - L'anima come uno specchio.

- Esercitazione: Dialogo con l'anima... Dimensione essenziale nella vita dell'uomo e parte che lega il corpo allo spirito.

MATURITÀ E CRESCITA PERSONALE

- Un percorso di crescita interiore verso la conoscenza delle proprie risorse e verso l'armonia
- Disciplina, amore e rispetto verso sé stessi e gli altri
- Coscienza, anima, equilibrio e libertà personale e sociale
- L'equilibrio del corpo e della mente del samurai nel cristiano deve essere accompagnato con il cuore/misericordia.
- Il villaggio che accoglie il militare una comunità terapeutica: meditazione per superare il problema dell'alcol, superare il senso di colpa, superare
- La terapia per superare l'alcol
 - Inserimento nella comunità (villaggio)
 - Disintossicazione
 - Colloqui con il Samurai Katsunoto
 - Allenamento con la spada
 - Meditazione
- Diario
 - A confronto con il film "L'ultimo samurai"
- Le armi del cristiano secondo **Paolo** (Ef 6, 13-17)

Testo adottato: Solonas Luigi "Tutte le voci del mondo" – SEI EDIZIONI.

Roma, 14 maggio 2018

GLI ALUNNI

LA DOCENTE

Prof.ssa ROSA ANGELICA HERNANDEZ

MATERIA ALTERNATIVA

Il **contenuto** generale del corso di Psicologia, materia alternativa a religione, frequentato da tre alunne: Giunta Aurora, Kola Giorgia, Sanna Priscilla, è stato organizzato in contenuti differenziati, tenendo conto dei seguenti fattori:

- età delle alunne;
- indirizzo scolastico scelto;
- interesse delle alunne.

Per quanto riguarda l'**aspetto metodologico** sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: test, questionari, esercizi, disegni, schemi, video, lavori di gruppo, forniti dalla docente:

1. "Psicologia", David G. Myers, ed. Zanichelli
2. "I percorsi della mente", Corso di Psicologia e Pedagogia, Luigi d'Isa - Franca Foschini, ed. HOEPLI
3. "L'arte di ascoltare e mondi possibili", Marianella Sclavi, 2003, ed. B. Mondadori

Le **verifiche** sono state effettuate utilizzando prove strutturate (Test, questionari, ...), prove libere, (riassunti, schemi, disegni, ...).

Le **valutazioni finali** hanno tenuto conto sia dell'effettivo risultato raggiunto in relazione al livello di partenza, sia dell'impegno mostrato: le alunne hanno mostrato tutte interesse, attenzione e partecipazione alla materia. Il dialogo educativo è stato improntato alla collaborazione e al rispetto e si è svolto in un clima sereno e collaborativo.

CONTENUTI

I contenuti del programma sono stati articolati nel modo seguente:

- Modulo I "La relazione"

- Gli elementi della relazione
- La motivazione
- I bisogni
- L'atteggiamento
 - NOVAK e le mappe concettuali

- Modulo II "La Psicologia"

- la psicologia scientifica: WUNDT
- Psicologia, Psichiatria, Psicanalisi, Neurologia
- la psicoanalisi: Freud

- Modulo II "I processi sensoriali"

- Sensazione e Percezione
- la teoria della Gestalt
- le leggi di organizzazione percettiva

- Modulo III Visione di film

- "L'ultimo Samurai"
 - La scelta
 - Le dipendenze

- La collocazione sociale

Roma 14 maggio 2018

GLI ALUNNI

LA DOCENTE
Prof.ssa GIUSEPPINA RUSSO

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di classe

Docente	Disciplina	Firma
PROIETTI MARINA	Dirigente scolastico	
GRASSI BARBARA	Lingua e letteratura Italiana	
SIMONETTI STEFANO	Storia	
DI NARDO SILVANA	Inglese	
MONTES TORRES MARIA	Spagnolo	
RUFO MADDALENA	Economia Aziendale	
TRIGILIO ROSALIA	Matematica	
GRILLO ANTONELLA	Diritto Economia Politica	
CONTE TIZIANO	Educazione fisica	
HERNANDEZ ROSA ANGELICA	Religione	
RUSSO GIUSEPPINA	Materia alternativa	
IANNUZZI SILVIA	Storia dell'arte Compresenza Lingua e letteratura Italiana	
TROPIANO ANNUNZIATA	Compresenza Diritto	

Roma, 14 maggio 2018